

*Sono finalmente terminati i disservizi idrici iniziati martedì, ma la rabbia dei residenti non si è ancora placata: "Roba da terzo mondo"*

# A Sticciano è tornata l'acqua. Dopo 120 ore

STICCIANO - Il coro di alleluja si è alzato verso mezzogiorno di ieri. Dai rubinetti di Sticciano è sgorgata di nuovo l'acqua, annunciata da alcuni minuti di gorgoglii. Per i residenti è stato come tornare a nuova vita dopo un'agonia durata ben centoventi ore. Era da mezzogiorno di martedì, infatti, che la frazione del comune di Roccastrada era rimasta a secco dopo un intervento di manutenzione effettuato dall'Acquedotto del Fiora sulla dorsale. I disagi idrici avrebbero dovuto ripercuotersi per

qualche ora, ma nella nottata tra martedì e mercoledì la situazione sarebbe dovuta rientrare nella normalità. E invece mercoledì niente acqua e a chi aveva telefonato per protestare erano state fornite ampie rassicurazioni: "Questione di ore". Nulla, invece, anche giovedì, mentre venerdì - quando l'emergenza era ormai dilagata - l'Acquedotto aveva inviato un'autobotte per rimediare almeno alle necessità primarie. L'attesa è continuata inutilmente anche nella giornata di sabato, nonostante ripetute

telefonate al numero verde dell'Acquedotto da parte degli infuriati residenti. Ieri mattina, finalmente, gli sticcianesi sono tornati a godere del servizio. Anche se la rabbia è ben lungi dall'essere smaltita. "Non è possibile che nel 2007 un paese rimanga per oltre cinque giorni senza acqua", si lamentavano ancora ieri pomeriggio alcuni residenti nel paese, tra l'altro quasi tutti anziani e quindi senza auto per muoversi. E qualcuno continuava a ribadire: "Mica siamo nel terzo mondo". O forse sì?



Una veduta del borgo di Sticciano